



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0378626/2021 del 08/11/2021

Firmatario: ARNALDO TOFFALI

DETERMINA 5166 DEL 08/11/2021

OGGETTO: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA. VARIANTE 23 BIS DEPOSITO E PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004, DEGLI ELABORATI ADOTTATI CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 28.11.2019.

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 23 dicembre 2011;
- in data 16 febbraio 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 è stata approvata la Variante n. 22 al PI, pubblicata in data 2 marzo 2017 ed efficace dal 17 marzo 2017 ed in data 28 novembre 2019, con deliberazione di Consiglio comunale n. 48, è stata approvata la Variante n. 23 al Piano degli Interventi, pubblicata in data 3 marzo 2020 ed esecutiva dal 14 marzo 2020;
- in sede di approvazione della variante n. 23, avvenuta con deliberazione di Consiglio comunale n. 48/2019, sono stati altresì adottati degli elaborati costituenti variante (23-bis) alla variante 23 consistenti nelle seguenti schede norma: Ato 3-4-5-7-10;
- si dava atto, con la medesima deliberazione e i provvedimenti conseguenti (D.G. n. 84/2020), che gli elaborati oggetto della variante 23-bis sarebbero stati sottoposti al procedimento di cui ai co. 3 e 4 dell'art. 18 della legge regionale n. 11 del 23.04.2004 che prevedono il deposito dell'adozione di variante ai fini della presentazione di eventuali osservazioni.

Dato atto che:

- la Regione Veneto, in data 6 giugno 2017, emanava la legge n. 14 ad oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- all'art. 4, comma 2, della suddetta legge, è previsto che "la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, stabilisce entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge: a) la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento...omissis...";
- l'art. 13, co. 12, della legge n. 14/2017 – Disposizioni transitorie -, stabilisce che, fino a quando i comuni non approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale prevista dalla legge n. 14/2017, si applicano i commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8, del medesimo art. 13, ed, in particolare, il comma 1 che prevede che "a) non è consentito consumo di suolo; b) non è consentita l'introduzione nei piani territoriali ed urbanistici di nuove previsioni che comportino consumo di suolo";



- pertanto, l'iter di approvazione delle schede norma oggetto della variante 23-bis non è potuto proseguire.

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15.05.2018, allegato C, la Regione Veneto approvava la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenee e disponeva che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale i Comuni dovessero approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 10 giugno 2021, il Comune di Verona ha approvato la variante di adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) alle disposizioni di contenimento di consumo di suolo previste dalla legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 14 luglio 2021, il Comune di Verona ha adottato la variante n. 39 al Piano degli Interventi (P.I.) ad oggetto "Regole, misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi, criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione e schemi e contenuti del registro dei crediti edilizi" in attuazione della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, articolo 4, comma 2, lettera d) e della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, articolo 4 comma 1" ed è in fase di conclusione la procedura di approvazione;
- con deliberazione n. 48 del 23 settembre 2021, il Consiglio comunale ha approvato i criteri, indirizzi e lo schema di convenzione per il riuso temporaneo di immobili.

Considerato, pertanto, che, avendo il Comune di Verona adempiuto a quanto previsto dalla legge regionale n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, è possibile provvedere agli adempimenti stabiliti dall'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 relativamente alle schede norma oggetto della adozione di variante alla variante n. 23 (variante n. 23 bis) e procedere, pertanto, in particolare, al deposito dell'adozione, presso la sede del comune, per trenta giorni, decorsi i quali, chiunque può formulare osservazioni per i successivi trenta giorni.

Visti:

- il d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali" e s.m. e i.;
- il d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge urbanistica n. 1150/1942, modificata ed integrata dalla legge n. 765/1967;
- il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m. e i.;
- la legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" s.m. e i.;



- la legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017, "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il vigente Statuto Comunale.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 18 del 4 maggio 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 19 maggio 2021 è stato approvato il PEG 2021-2023;
- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 e 4, della legge regionale n. 11/2004, si provveda al deposito degli elaborati, qui allegati sub 1 (Fascicolo schede norma) per farne parte integrante, costituenti adozione di variante (23 – bis) alla variante al Piano degli Interventi n. 23, approvata con deliberazione consiliare n. 48/2019, presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni, decorsi i quali, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
3. di adempiere inoltre, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza di cui all' art. 39 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
TOFFALI ARNALDO